

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</b>		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

**EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. n. 826/2022**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 – OCDPC n. 932/2022 Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica.

**IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

**Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 *“Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* (G.U. n. 291 del 12/12/2019) con la quale è stato dichiarato, tra l'altro, per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata, e quindi fino al 14 novembre 2020, lo stato di emergenza per gli eventi metereologici che hanno colpito il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

**Dato atto** che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di novembre 2019 e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

**Richiamata** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019) *“Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -

per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

**Preso atto** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019, *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1, che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in house, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché' individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

**Dato atto** che con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a “PRES. REG. FR.VEN.GIU C.D. 622-19”, acronimo di “Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019”;

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza assegna al Commissario delegato;

**Richiamata** la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* (GU n.24 del 30-1-2020), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.152.371,50, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**Richiamata** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC 674/2020) *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.156 del 22/6/2020);

**Dato atto** che in data 8 luglio 2020, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

**Preso atto** che con nota PEC, prot. n. 27419 del 18 settembre 2020, sono state trasmesse al Dipartimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020, la lista delle domande pervenute da privati ed imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2020) con il quale sono individuati i Comuni interessati dagli eventi meteo che nel novembre 2019 hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia, elenco così come successivamente aggiornato a mezzo Allegato A al Decreto

del Commissario delegato n. 2 del 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021);

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

**Richiamata** la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”* (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell’art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia;

**Dato atto** che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

**Vista** l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche “OCDPC n. 826/2022”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022) adottata ai sensi dall’art. 26 del D.lgs. 1/2018 recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*;

**Considerato** che l’Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l’Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

**Richiamato** il Decreto del Soggetto Responsabile ai sensi dell’OCDPC n. 826/2022, n. 913 del 14 aprile 2022 recante *“Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile”*;

**Visto** l’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui è stata autorizzata la spesa di 50

milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 622/2019, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;

**Dato atto**, come sopra riportato, che l'attività di ricognizione dei fabbisogni di cui all'emergenza individuata ai sensi dell'Ordinanza 622/2019 è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDPC n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 (nota PEC di data di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 27419);

**Visto** l'Allegato C all'Ordinanza 932/2022 ("*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive*"), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con modulo C1 "*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*", di cui alla precedente ricognizione, e tramite il quale è stato disposto in particolare quanto di seguito indicato:

- Articolo 1 (punto 1.2): "*Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al*

Dipartimento della protezione civile.”;

- Articolo 1 (punto 1.3): “ Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell’Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell’Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile”;
- Articolo 1. (punto 1.4): “Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell’Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell’Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.”;
- Articolo 1 (punto 1.5): “Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell’Organismo Istruttore, provvede all’istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4. L’istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l’applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018”;
- Articolo 1 (punto 1.6): “A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dell’allegato modello unitario SRC1/SRC2.”;
- Articolo 5 (punto 5.1): “I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l’apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4, utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile con le modalità stabilite dal punto 1.3”;

**Visto** il Decreto del Soggetto Responsabile n. 51 del 09 novembre 2022, di seguito anche DCR/51/SR12/2022 (“OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 (“Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”) - Prime disposizioni attuative : nomina dell’Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell’articolo 1 Allegato C all’OCDPC n. 932/2022.”) con il quale è stata disposto, ai sensi dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022, quanto di seguito riportato:

- di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi dell’articolo 1 (punto 1.2) dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022;
- di individuare, ai sensi dell’articolo 1 (punto 1.2) dell’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022, i Comuni elencati all’Allegato A al DCR/2/CD12/2021 del 09/08/2021 quali Soggetti Attuatori incaricati dell’istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato all’articolo 5 (punto 5.1) dell’Allegato C menzionato;
- di provvedere, con successivo provvedimento e in conformità alle disposizioni di cui all’Allegato C all’OCDPC n. 932/2022:
  - a) Alla definizione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande, assicurandone la conformità alla normativa dell’Unione Europea, garantendone opportuna comunicazione al Dipartimento della Protezione civile;

- b) All'approvazione della modulistica relativa alle domande di contributo indicate in oggetto e alle modalità di trasmissione al Commissario delegato dell'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato SRC1/ SRC2;

**Valutato** dunque di procedere alla definizione e approvazione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo indicate in oggetto per le attività economiche e produttive contenute all'Allegato C1/2022 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 932/2022") al presente Decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

**Ritenuto** di rinviare a successivo provvedimento la disciplina relativa alla concessione, rendicontazione ed erogazione dei contributi;

**Valutata** la necessità, al fine di dare attuazione all'Allegato C all'OCDPC 932/2022 e al DCR/51/SR12/2022, di adottare la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di contributo, utile allo svolgimento della procedura istruttoria finalizzata alla determinazione dei costi effettivamente ammissibili a contributo dell'intensità di aiuto, mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018;

**Preso** atto della modulistica predisposta dall'Organismo Istruttore Protezione civile della Regione, di seguito riportata, che costituisce parte integrante del presente decreto:

- Allegato C2/2022: Modulo "Domanda di contributo – Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C3/2022: Modulo "Perizia tecnica asseverata - Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C4/2022: Modulo "Spese sostenute - Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C5/2022: Modulo "Dichiarazione proprietario – Allegato C all'OCDPC 932/2022";
- Allegato C6/2022: Modulo "Delega dei comproprietari – Allegato C all'OCDPC 932/2022";

**Ritenuto** inoltre di delegare l'Organismo Istruttore, anche attraverso le Amministrazioni comunali, ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.4) dell'Allegato C all'OCDPC 932/2022, a dare massima divulgazione della modulistica sopra menzionata e oggetto di approvazione a mezzo del presente Decreto, attraverso la pubblicazione della medesima sul sito web istituzionale di seguito indicato: <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/domande-di-contributo-danni-privati-e-imprese-maltempo-novembre-2019>;

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

## DECRETA

1. di approvare le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per le attività economiche e produttive a mezzo Allegato C1/2022 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 932/2022") parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
2. di approvare la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 932/2022 e utile allo svolgimento della procedura istruttoria finalizzata alla determinazione dei costi ammissibili a contributo e dell'intensità di aiuto, mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, di seguito riportata e parte integrante del presente decreto:
  - Allegato C2/2022: Modulo "Domanda di contributo – Allegato C all'OCDPC 932/2022";
  - Allegato C3/2022: Modulo "Perizia tecnica asseverata - Allegato C all'OCDPC 932/2022";
  - Allegato C4/2022: Modulo "Spese sostenute - Allegato C all'OCDPC 932/2022";
  - Allegato C5/2022: Modulo "Dichiarazione proprietario" – Allegato C all'OCDPC 932/2022";

- Allegato C6/2022: "Modulo di delega dei comproprietari" – Allegato C all'OCDPC 932/2022;
- 3. di fissare il termine di 40 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento come data ultima per la presentazione delle istanze di cui alla modulistica parte integrante al presente provvedimento;
- 4. di delegare l'Organismo Istruttore, anche attraverso le Amministrazioni comunali, ai sensi dell'articolo 1 (punto 1.4) dell'Allegato C all'OCDPC 932/2022, a dare massima divulgazione della modulistica sopra menzionata e oggetto di approvazione a mezzo del presente Decreto, attraverso la pubblicazione della medesima sul sito web istituzionale di seguito indicato: <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/domande-di-contributo-danni-privati-e-impres-maltempo-novembre-2019>.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo Allegato A al DCR/2/CD12/2021 del 09/08/2021 ed è comunicato al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 1 punto 1.3 dell'OCDPC n. 932/2022.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

O.c.d.p.c. n. 826/2022

dott. Riccardo Riccardi

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD*